

CENTRO DI ASCOLTO E AIUTO CARITAS

Via Bassi 4/a - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 - 515018

E-mail cdasondrio@caritascomo.it

RELAZIONE SOCIALE 2023

(sintetica)

Centro di Ascolto di Sondrio

L'attività

Il Centro di Ascolto di Sondrio nel raccogliere le narrazioni delle persone in difficoltà, per orientarle ai servizi del territorio con un accompagnamento che vuole essere un percorso di relazione, si pone come obiettivo la condivisione della propria presenza nelle comunità, riconoscendosi parte di esse. ***Le nostre motivazioni si arricchiscono dove non siamo la parte protagonista di un percorso di recupero, ma quando diventiamo parte di una comunità che si fa carico delle difficoltà di qualcuno a cui appartiene.*** Quando si riesce a vivere questa esperienza, tutti i soggetti (la persona accompagnata, la comunità, il CdA) condividono lo stesso entusiasmo e la stessa autostima. Più faticoso è lavorare sottotraccia nell'indifferenza o nella delega.

L'equipe

L'equipe è costituita da 20 volontari, di cui 13 si alternano all'ascolto in sede, gli altri partecipano all'equipe condividendo i percorsi e portando il loro contributo dalle comunità di appartenenza. Oltre al responsabile don Augusto Bormolini e al coordinatore Loris Guzzi, i volontari appartengono alle seguenti comunità: Berbenno (2), Montagna (4), Ponte in Valtellina (1), Sondrio (6), Tresivio (2), Valmalenco (5).

La Comunità

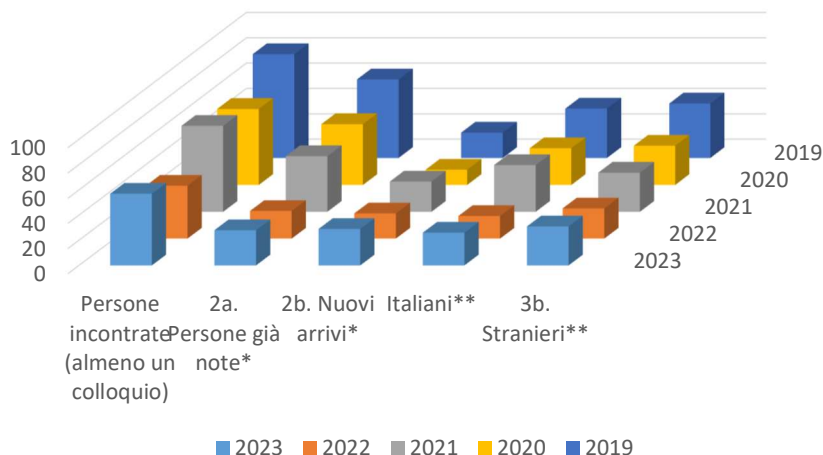
Il "fare" rimane il motore di molte delle iniziative che si vivono nelle nostre comunità. Nella relazione di aiuto, la ricerca di una gratificazione immediata è sempre molto forte. Avendo questa consapevolezza, si potrebbe avere un coinvolgimento maggiore delle comunità nell'accompagnamento delle persone cogliendo, in questa propensione al "fare", l'opportunità di favorire una collaborazione, chiedendo di organizzarsi per essere pronte a rispondere alle necessità materiali (viveri, vestiti, pratiche burocratiche, inserimenti lavorativi, ricerca di casa, etc. etc.), nella prospettiva di maturare la necessaria riflessione sulle cause che creano povertà e, nel tempo, saper mettere in discussione i propri stili di vita.

I colloqui/Utenza

Nel corso del 2023 le persone (singoli e nuclei famigliari) incontrate ed accompagnate durante l'anno sono state 57. Rispetto all'anno 2022 si è registrato un incremento del 35%. Il dato appare significativo anche nel confronto con gli anni precedenti, se si considera che fino al 2021 le presenze registravano anche chi si presentava per ricevere generi alimentari, che successivamente non sono stati più distribuiti. Negli ultimi due anni anche il rapporto tra le persone già note e i nuovi arrivi si è sostanzialmente ridotto, anche questo dato può essere interpretato da colloqui avuti al netto della distribuzione viveri.

Il dato 2023 relativo ai nuovi arrivi è il più alto dell'ultimo quinquennio.

Anno	Persone incontrate (almeno un colloquio)	2a. Persone già note*	2b. Nuovi arrivi*	Italiani**	3b. Stranieri**
2023	57	28	29	26	31
2022	42	22	20	18	24
2021	68	44	24	37	31
2020	60	48	12	29	31
2019	82	62	20	39	43



Le persone incontrate provengono per il 60% dal territorio del Vicariato di Sondrio, il 16% dal territorio del Vicariato di Tresivio, 16% senza fissa dimora e la rimanente parte da altri territori.

Vicariato di Sondrio

Sondrio	24	60%
Albosaggia	1	
Berbenno	4	
Castione Andevenno	2	
Colorina	1	
Chiesa in Valmalenco	1	
Caiolo	1	
Colorina	1	

Vicariato di Tresivio

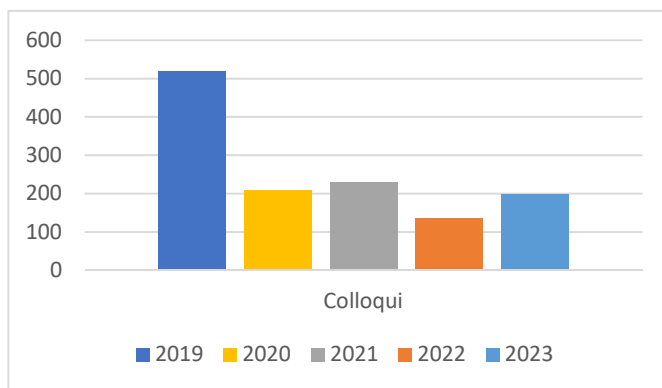
Tresivio	2	16%
Piateda	2	
Montagna	2	
Castello Dell'Acqua	1	
Chiuro	1	

Senza Fissa Dimora	9	16%
altri territori	5	9%

57

Il rapporto tra il numero dei colloqui e le persone incontrate restituisce una media di quattro colloqui a persona

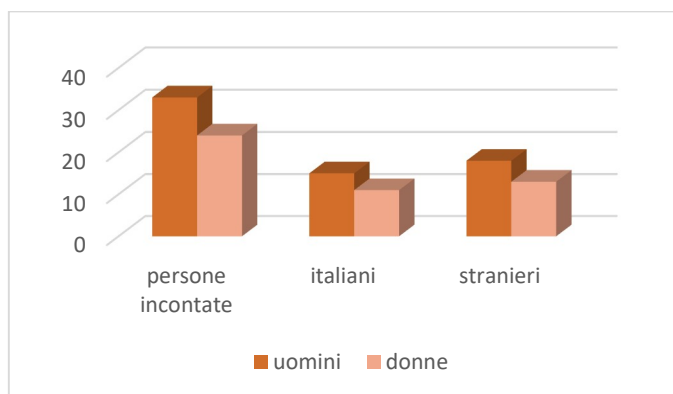
Anno	Colloqui
2023	199
2022	136
2021	229
2020	210
2019	520



La presenza di italiani e stranieri nel corso del 2023, ha visto una leggera prevalenza di stranieri

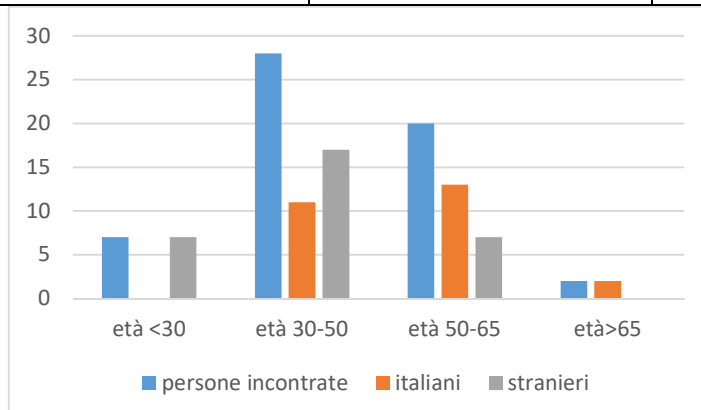
	persone incontrate	italiani	stranieri
uomini	33	15	18
donne	24	11	13

e sul totale delle persone incontrate una maggiore presenza del genere maschile e



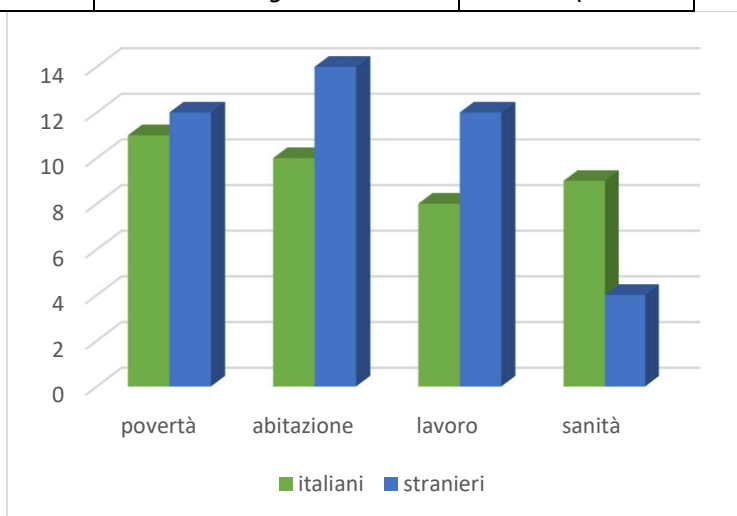
Rispetto alle fasce di età registriamo un maggiore presenza della fascia tra i 30 a 50 (56%), segue la fascia tra 50 a 65 anni (36%), le persone con età inferiore ai 30 anni (5%) per finire con età superiori ai 65 anni (3%). Nelle fasce più giovani troviamo una prevalente presenza di stranieri.

	persone incontrate	italiani	stranieri
età <30	7	0	7
età 30-50	28	11	17
età 50-65	20	13	7
età >65	2	2	0



I principali bisogni rilevati, in ordine di rilevanza, sono i seguenti: insufficienza di reddito (lavoro povero), emergenza abitativa, disoccupazione, fatiche personali di ordine psicologico, solitudine e accesso alle cure, problemi famigliari e di relazioni. Gli stranieri faticano a trovare casa. Spesso hanno un lavoro precario e si trovano in difficoltà a raggiungere i luoghi di lavoro per l'assenza di mezzi di trasporto in orari compatibili con i turni di lavoro. Da evidenziare l'emergenza sanitaria che viene rilevata soprattutto nella popolazione italiana. In molti casi più bisogni si presentano nella stessa persona.

	italiani	stranieri
povertà	11	12
abitazione	10	14
lavoro	8	12
sanità	9	4



Principali cittadinanze incontrate

	2023	2022	2021	2020	2019
Italia	26	18	37	31	42
1	Marocco 9	Marocco 6	Marocco 4	Marocco 9	Marocco 11
2	Nigeria 5	Senegal 3	Nigeria 4	Nigeria 4	Nigeria 4
3	Senegal 2	Colombia 2	Brasile 3	Rep. Dom. 3	Russia 4
4	Costa d'Av. 2	Nigeria 2	Colombia 3	Kosovo 2	Brasile 2
5	Rep. Dom. 1	Afghanistan 1	Rep. Dom. 2	Ghana 2	Ghana 2

Sono situazioni ricorrenti negli anni, che fotografano una realtà che non riesce a dare risposte strutturali, mantenendosi sul piano di una assistenza emergenziale. Il reddito di cittadinanza ha tamponato alcune necessità di persone particolarmente fragili o disoccupate ma sta aumentando la fragilità anche di coloro che hanno un'occupazione lavorativa. Si registra una forbice sempre più ampia tra salario e costi per il mantenimento di una casa, con affitti sempre più cari. Un impoverimento che alimenta situazioni depressive e di solitudine. Il tema abitativo coinvolge soprattutto gli stranieri, che indipendentemente dalla loro capacità di reddito non trovano accesso alla disponibilità di alloggi. Il tema occupazionale pone tutti indistintamente di fronte alle seguenti situazioni: lavoro povero; contratti precari; disoccupati in età avanzata, con scarse possibilità di ricollocamento, che vedono crescere situazioni debitorie e ricevono avvisi di sfratto.

Il lavoro di rete

È proseguito nel corso dell'anno il lavoro di rete con altri gruppi e associazioni che incontrano le povertà del territorio. In questo ambito e in collaborazione con l'Ufficio di Piano di Sondrio, si è sostenuta l'apertura di un Front Office, a cui le persone in difficoltà si possono rivolgere per avere un primo orientamento sui servizi della città e trovare un supporto nel disbrigo di pratiche di base quali la richiesta della residenza, dell'ISEE o di certificati, oltre ad essere un luogo di riferimento per senza fissa dimora, potendo accedervi anche per fare una doccia.

I rapporti con la parrocchia di Sondrio si sono mantenuti buoni, chiamati ad un coinvolgimento nelle situazioni raccolte dal parroco, abbiamo poi trovato l'attenzione alle nostre restituzioni.

Nel Vicariato di Tresivio si è costituita una commissione Caritas, a cui partecipano anche alcuni nostri volontari, che favorisce la relazione con il territorio.

Si è mantenuta con tutti un'apertura alla collaborazione, salvaguardando ruoli e identità di ciascuno. Tutti i volontari del CdA, nell'abitare le loro comunità, sono chiamati a coltivare l'attenzione per cogliere i segnali di solidarietà ed essere inclusivi nel percorrere un cammino comune di crescita nella carità.

Le proposte per il territorio

Si chiede alle comunità:

- la nomina di referenti che possono collaborare con il nostro CdA;
- che si attivino a rispondere alla sollecitazione contenuta nel documento sinodale Testimoni della Misericordia: "in ogni parrocchia o comunità pastorale si costituisca un gruppo caritativo" (27.1)
- ai Vicari Foranei la convocazione dei Consigli Vicariali affinché si dedichi una seduta, nel corso dell'anno pastorale, esclusivamente alla rilettura e alla condivisione della Relazione Sociale;
- si fissino degli incontri per condividere la Relazione Sociale con i Consigli Parrocchiali;

Punti programmatici che l'equipe si pone per il 2024 nelle relazioni esterne

- sui contenuti della Relazione Sociale, cercare un'occasione di confronto con altre realtà (enti, associazioni...) di ispirazione cattolica che sul territorio incontrano situazioni di povertà;
- consegnare la Relazione Sociale alle amministrazioni locali e offrire la disponibilità per un confronto;
- offrire un'occasione formativa per nuovi volontari.

Orari di apertura e contatti.

Il CdA di Sondrio riceve: il martedì dalle 15,00 alle 17,00 e il venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

Su appuntamento in altri giorni e/o orari.

Telefono: 0342.515018.

È sempre attiva una segreteria telefonica per lasciare un messaggio e essere ricontattati.

Indirizzo mail: cdasondrio@caritascomo.it

Equipe CdA Sondrio
(Vicariati di Sondrio e Tresivio)